FOSSO MARINO VERA E PROPRIA EMERGENZA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Ottobre 2023



Bocchino, Lega: Inserita come priorità nella lista di interventi finanziabili con i fondi comunitari Fsc, anche se sosterremo la lista delle altre opere. Già dal 2019 fondi dalla regione Abruzzo, ora battaglia definitiva per rimuovere un ostacolo che non fa bene al turismo

Vasto, 16 ottobre 2023. "Fosso Marino è una vera e propria emergenza e quindi confrontandomi istituzionalmente con il sindaco di Vasto, Francesco Menna, ho deciso di dare priorità a questo intervento risolutivo nell'ambito della ripartizione dei fondi comunitari per lo sviluppo e la coesione. Questo per risolvere un problema che è di ostacolo alla completa valorizzazione del turismo determinante nelle nostre zone. Certo, ci occuperemo anche della lista di interventi, per la verità un po' troppo ambiziosa, mandata da Menna alla Regione, ma la prima battaglia che faremo è per Fosso Marino".

Lo dichiara il consigliere regionale della Lega Sabrina Bocchino affrontando la vicenda che riguarda l'area litoranea e i possibili sviluppi futuri sottolineando che "la Regione Abruzzo, grazie al mio interessamento, della Lega e del Centrodestra, nel 2019, ha già stanziato 80 mila euro utilizzati per la pulizia e la bonifica di Fosso Marino, nell'ambito della operazione del Jova Beach Party, interventi che dovevano conservare la loro efficacia anche successivamente e a prescindere dall'evento".

"Fosso Marino — prosegue Bocchino — rappresenta uno dei luoghi più discussi del litorale vastese, spesso al centro di polemiche in special modo nella stagione estiva quando la forza delle mareggiate fa riemergere il problema dei liquami, a causa dei quali, non di rado, il sindaco di Vasto è costretto a imporre divieti di balneazione per l'innalzamento dei valori batterici delle acque. Immagini che certamente non fanno bene al turismo e alla economia di una località come Vasto".

"Si tratta di interventi non risolutivi — chiarisce Sabrina Bocchino — ed allora di fronte alla possibilità di ripartire risorse dei Fondi per lo Sviluppo e la Coesione ho sottoposto al Sindaco di Vasto la possibilità di inserire Fosso Marino tra i possibili interventi che la Regione Abruzzo potesse valutare ai fini di un possibile stanziamento, peraltro oneroso, ma che consentirebbe di scrivere la parola fine sulla vicenda. E non solo — aggiunge — perché al sindaco ne ho segnalati altri, così come ne ho raccolti altri da lui, in una lista che sottoporrò e sosterrò in Regione Abruzzo".

"Vasto, però, è una città che deve avere una piena vocazione turistica — spiega con forza l'esponente della Lega — e la soluzione definitiva all'annosa questione di Fosso Marino ci sembra una vera priorità che va affrontata con decisione. Perché questo è quello che deve fare la politica: individuare i percorsi migliori per aiutare le Comunità, le nostre città e noi lo abbiamo fatto e lo faremo, come testimoniano anche tutti gli altri interventi per i quali siamo riusciti ad ottenere risorse, misure e provvedimenti".

Poi Bocchino annuncia un evento "su quanto fatto, su ciò che è in itinere e sui progetti che abbiamo intenzione di mettere in campo".

"Faremo il punto il prossimo 28 ottobre pomeriggio, nella Sala Pinacoteca di Palazzo d'Avalos, con il Presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, e il sottosegretario al ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, On. Luigi D'Eramo".

RISTRUTTURAZIONE OSPEDALE DI PENNE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Ottobre 2023



Marsilio, Sospiri, D'Incecco, Verì e D'Addazio hanno spiegato all'area vestina perché ha subìto lo scippo di 12,5 milioni già stanziati?

Pescara, 16 ottobre 2023. Dopo cinque lunghi anni di attesa, questa mattina sono ufficialmente partiti i lavori di riqualificazione e ampliamento dell'ospedale San Massimo di Penne. Terminata la consueta passerella degli esponenti del centrodestra regionale e comunale, crediamo sia il caso di precisare ancora una volta alcuni aspetti.

L'intervento in questione è frutto di risorse intercettate dal centrosinistra e lasciate in eredità all'attuale Governo regionale, che provengono dal fondo per l'edilizia sanitaria finanziato dalla legge 205/2017 approvata dal governo Gentiloni. La precedente Giunta di centrosinistra aveva però destinato alla ristrutturazione del nosocomio di Penne una cifra ben superiore a quella attualmente impiegata, ovvero 25 milioni di euro. La Giunta Marsilio ha deciso arbitrariamente di tagliare una metà dei fondi (12,5 milioni) per dirottarla

sugli ospedali di Lanciano, Vasto e Avezzano, senza incontrare alcuna opposizione da parte dell'Amministrazione comunale di Penne e dei consiglieri regionali del pescarese.

Ora, noi non siamo assolutamente contrari al potenziamento degli altri ospedali abruzzesi, anzi crediamo fermamente che la rete ospedaliera necessiti di importanti interventi strutturali. Temiamo però che la somma oggi destinata non sia sufficiente a risolvere le numerose criticità che affliggono il San Massimo, a garantire a quindi un'organizzazione degli spazi e un servizio più efficienti. Un timore motivato dal fatto che lo stanziamento dei 25 milioni risale ormai al 2017, e a distanza di sette anni le condizioni del San Massimo non sono affatto migliorate, anzi gli interventi di ristrutturazione sono sempre più necessari.

Il presidente Marsilio e l'assessore Verì dovrebbero inoltre rivelare come i lavori non saranno più esclusivamente a carico dello Stato. Dei 16 milioni introdotti complessivamente per ammodernare la struttura, la differenza rispetto ai 12,5 milioni del fondo nazionale per l'edilizia sanitaria, ovvero 3,5 milioni, verrà infatti coperta con fondi Asl e Regionali. Somma che risente oltretutto dell'ingente ritardo accumulato – l'avvio dei lavori era stato inizialmente annunciato per l'aprile del 2021 -, che ha fatto lievitare, per via dell'aumento dei costi di energia e materiali, il costo dell'intervento di almeno 1 milione di euro.

Solo una volta conclusi i lavori inoltre — e quindi non prima di settembre 2025 — si procederà al potenziamento dell'organico medico e infermieristico, malgrado la carenza di personale rappresenti da tempo una delle principali criticità dell'ospedale vestino, la cui normale funzionalità (specie per quanto riguarda il Pronto Soccorso e i reparti di Medicina e Anestesia) è praticamente affidata all'abnegazione dei dipendenti, professionisti costretti a turni massacranti.

Continueremo a vigilare affinché i lavori procedano nei tempi

stabiliti e senza interferire con le prestazioni sanitarie, incalzando la maggioranza fin quando il San Massimo non tornerà ad essere un ospedale moderno ed efficiente.

Antonio Blasioli, Consigliere Regionale Pd

SEZIONE SISTEMA MODA, Alessandro Paparelli è il nuovo presidente

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Ottobre 2023



Le imprese agiscano come sistema per formare figure professionali e preservare le competenze artigianali del territorio

Pescara, 16 ottobre 2023. È Alessandro Paparelli, 49 anni di Terni, il nuovo presidente della Sezione Sistema Moda di Confindustria Chieti Pescara. Succede a Rita Annecchini, che resta nel Direttivo con il ruolo di Vicepresidente.

Laureato all'Università Bocconi di Milano, Paparelli ha sempre lavorato nell'ambito delle risorse umane e organizzazione, inizialmente nel mondo accademico, poi nella consulenza di direzione e, negli ultimi 18 anni (di cui oltre 13 basato in Asia), nel settore della moda e del lusso, in Salvatore Ferragamo e successivamente nel gruppo Kering. A inizio del

2020, tornato in Italia, ha assunto il ruolo di Chief People Officer di Brioni ed è membro del consiglio di amministrazione di 4 delle società del marchio. Dal 2021 è inoltre Coordinatore del gruppo HR di Altagamma.

La Sezione Sistema Moda di Confindustria Chieti Pescara comprende imprese che operano in molti settori: dalla produzione di capi ed accessori d'abbigliamento alla realizzazione di tessuti e filati in linea con le alte capacità italiane nello stile e nell'estetica. Si tratta di circa 20 realtà produttive delle due province. Il settore è alle prese con le sfide produttive legate alla sostenibilità e alla formazione.

Il neopresidente ha dichiarato: "L'Abruzzo merita un distretto della moda che funzioni come un sistema e non solo come una somma di aziende. Il mio impegno, insieme al nostro gruppo di lavoro, sarà di agire in questa direzione, con particolare attenzione per la formazione di figure professionali che preservino le competenze artigianali del territorio, a servizio di tutti i nostri consociati, e senza disperdere gli sforzi."

L'Abruzzo, infatti, è diventato negli ultimi anni un polo d'eccellenza, sia nel settore tessile che in quello della pelletteria, entrambi in forte crescita soprattutto per il mercato del lusso. Diversi marchi di risonanza nazionale ed internazionale hanno deciso di investire nella nostra regione.

La Vicepresidente Rita Annecchini, in rappresentanza di Accademia Nami della Società Pianeta Formazione, a tal proposito ha voluto sottolineare: "Il distretto abruzzese della moda è pronto ad assorbire dieci mila nuovi addetti nei prossimi due anni. Penne e l'Area Vestina, grazie alla storia della BRIONI, unica nel suo genere, rappresentano un vero distretto di alta moda sartoriale che collega conoscenza, creatività, formazione e produzione, elementi fondanti per la costruzione di una filiera del Made in Italy, del bello e ben

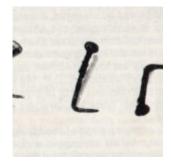
fatto, riconoscibile nel mondo per stile ed eccellenza".

L'Assemblea sezionale ha eletto anche i consiglieri Marco Belisario per Shirt Lab, Manuela Cionco per Dimar Group, Gabriel De Cecco per Confezioni Mario De Cecco, Nicola Di Marcoberardino per Bond Factory e Vittorio Quattrone per Roman Style.

Il Direttore Generale di Confindustria Chieti Pescara Luigi Di Giosaffatte ha partecipato ai lavori assembleari, evidenziando che: "Le aziende abruzzesi, dotate di una forte vocazione industriale, hanno avviato da diversi anni progetti sulla sostenibilità, sull'economia circolare e sull'innovazione tecnologica, per essere sempre più competitive sui mercati internazionali e rispondere non solo ai canoni dell'industria 4.0, ma anche a quelli dell'industria 5.0."

SINGOLARE OLLA CINERARIA RINVENUTA IN TERRITORIO PELIGNO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Ottobre 2023



di Franco Cercone

[Pubblicato in Abruzzo Oggi, n. 18, Pescara 1982. Contiene una vera e propria scoperta etnografica: l'uso, finora sconosciuto

nel culto romano dei morti, di deporre nelle olle cinerarie tre chiodi piegati in modo da costituire le iniziali del nome, prenome e cognome del defunto.]

La conoscenza occasionale di un contadino curioso e nello stesso tempo superstizioso ha permesso di poter descrivere una singolare olla cineraria venuta alla luce recentemente nell'area peligna e precisamente in località Casali di Cocullo [foto1]. Per tale motivo si è ritenuto utile riportare le immagini del reperto e del suo contenuto, da cui dipende appunto la singolarità dell'olla in questione. Quando infatti, dal contadino che l'ha rinvenuta, è stata tolta la terra che l'aveva riempita, son venuti alla luce tre chiodi in ferro forgiato, piegati e torti in modo diverso l'uno dall'altro nonché frammenti di ossa umane. Per la fertile fantasia del nostro contadino, tali chiodi non rappresentavano altro che i mezzi del martirio di un povero infelice condannato alla crocifissone. A noi invece la strana foggia dei chiodi ha richiamato alla mente la possibilità, reale, che si trattasse di tre lettere dell'alfabeto riferentisi al nome del defunto di cui si è voluto tramandare la memoria nel tempo. Insieme alla flessione, si nota che i tre chiodi appaiono anche torti sull'asse, indice questo di chiara volontà rivolta a trasmettere semanticamente un messaggio [foto 2].

Le olle che finora sono state pubblicate e studiate, anche da un punto di vista morfologico in relazione alla «logica del recipiente» (si allude qui alla ormai famosa analisi condotta da G. Profeta), sono in genere "anepigrafi", essendo destinate all'interramento. Alcune riportano graffite sulla parete delle lettere che, se non sono l'abbreviazione del nome del defunto, si riferiscono alle iniziali di una dedica pregna di "pietas".

Altre volte la memoria del nome del defunto era affidata a steli posti nella terra al di sopra dell'olla interrata. La singolarità del reperto in questione consiste dunque nella circostanza che il messaggio, sia esso un nome, una dedica o forse anche uno scongiuro, non è affidato alla parete vascolare dell'olla fittile, né, per quanto ne sappiamo, a una piccola stele che, se esisteva, è andata dispersa, ma a tre chiodi forgiati, come se l'antico ed ignoto offerente avesse voluto proteggere di più la «personalità» del defunto.

Ci siamo preoccupati ovviamente di consultare testi di epigrafia ed abbiamo richiesto il parere di studiosi italiani e stranieri per accertarci se in passato siano venuti alla luce reperti simili a questo descritto.

Le indagini condotte a tal fine non hanno portato ad alcun risultato positivo e ciò rafforza la nostra convinzione che ci troviamo di fronte ad un reperto di grande importanza e capace di apportare contributi diretti alla conoscenza di particolari aspetti archeologici ed antropologo-culturali.

Si diceva in precedenza infatti che nell'olla sono stati rinvenuti frammenti di ossa appartenenti inequivocabilmente, come è risultato da un esame specialistico, a resti umani.

Essa misura cm. 38 di altezza a coperchio in situ, la circonferenza all'imboccatura è di cm. 46 mentre quella massima è di cm. 85,5. I tre chiodi sono lunghi cm. 12 e presentano ognuno quattro facce. Le fattezze dell'olla, del tipo di impasto e dei chiodi forgiati fanno datare il reperto intorno al II-I sec. a.C. circa. A partire da tale periodo la pratica ed il rito dell'incinerazione sono attestati, in una fase ormai di romanizzazione della Penisola, in maniera diffusa ovunque ed anche nell'area peligna, ma senza carattere di esclusività, poiché l'inumazione costituisce pur sempre la forma comune di seppellire i defunti, con tutte le premesse antropologiche e religiose che l'accompagnano. Tuttavia, se altrove l'incinerazione costituiva anche la risoluzione di problemi urbanistici, con l'occupazione appunto di minori aree da destinare alle sepolture (vedasi a proposito la fondamentale opera di L.V. Thomas, Anthropologie de la mort, p.300 sgg., Paris, Payot Ed. 1975), in un'area come quella in cui è venuta alla luce l'olla descritta, priva di un centro a

densa concentrazione demografica, viene a mancare tale presupposto tecnico-organizzativo ed il rito dell'incinerazione assume una dimensione che è solo di natura etico-religiosa. Ed il rilievo va esteso a nostro avviso a tutto il territorio peligno.

Tornando ai chiodi, noi riteniamo che essi si riferiscano ad un nome, a meno che, se è esatta la disposizione che abbiamo dato loro, non indichino la frase "Cum Lacrimis Posuit", dato che la piegatura che è stata loro impressa sembra richiamare appunto le tre lettere dell'alfabeto C,L,P. Ma non è da escludere ovviamente altra interpretazione, compreso uno Spruch a carattere magico-religioso.

A noi comunque resta la soddisfazione di aver reso noto un messaggio, a distanza di due millenni, da parte di colui che ha introdotto i chiodi nel vaso, messaggio che, malgrado tutti i moderni mezzi d'indagine, è destinato forse a restare un «mistero archeologico».



TUMORE AL SENO la camminata metabolica

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Ottobre 2023



Tappa a Pescara nel mese della prevenzione

Pescara, 16 ottobre 2023. La camminata metabolica fa tappa anche a Pescara, in una soleggiata domenica di ottobre: si tratta di un appuntamento in programma, tra tanti altri, per un lungo ottobre mese dedicato alla prevenzione del tumore al seno e mese *rosa*.

Con l'obiettivo di modificare le cattive abitudini ed avere più cura di sé, ieri una carovana in rosa guidata da Simona Bucciarelli e Argia De Deo è stata accolta a Pescara centro dal Dott. Marino Nardi, responsabile della chirurgia mammaria della ASL di Pescara e dal consigliere comunale di Pescara, Cristian Orta.

La campagna **Ottobre in Rosa** è la testimonianza forte di una rete di volontariato sociale e sanitario molto attivo e vivace oltre che di una efficace sinergia con la sanità pubblica. Ogni attività volta ad animare questa campagna è sinonimo di voglia di vivere, e la prevenzione, unitamente ad uno stile di vita sano, può modificare percentuali che oggi, purtroppo sono elevate: il tumore al seno è il più frequente dei tumori femminili" commenta Orta.

In particolare, la camminata metabolica è un nuovo modo di fare sport, all'aperto e in socialità, un'attività che da qualche tempo è sbarcata anche in Abruzzo; un'esperienza ginnica, motoria ed emozionale, che comprende una serie di esercizi innovativi, semplici, ma efficaci: si tratta di una camminata, ma non di una normale passeggiata. La sua attività è finalizzata all'educazione sull'importanza del movimento all'aria aperta, adatto a tutti, come forma di prevenzione di malattie cardiovascolari, malattie metaboliche e respiratorie, alla divulgazione del rispetto e della valorizzazione del patrimonio ambientale e alla diffusione di attività altamente socializzanti.

JAMES SENESE JNC IN CONCERTO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Ottobre 2023



Sabato 11 novembre 2023 ore 21, teatro comunale. Continua senza sosta il tour dell'album **Stiamo Cercando il Mondo**

Sulmona, 16 ottobre 2023. James Senese continua senza sosta il tour nazionale di *Stiamo cercando il mondo*, ventunesimo album d'inediti della sua lunga e importante vita artistica. E sabato 11 novembre, alle ore 21, si esibirà al teatro comunale di Sulmona. Il concerto è promosso dall'associazione culturale Nomadi Fans Club *Un giorno insieme* di Sulmona per sostenere l'ambulatorio di Otorinolaringoiatria dell'Ospedale di Sulmona.

Protagonista assoluto del Neapolitan Power, una delle rivoluzioni culturali più importanti della musica italiana, dopo 40 anni dal suo esordio come solista con l'omonimo album, James Senese torna con un lavoro sincero e appassionato, mantenendo fede a quell'urgenza espressiva che lo ha portato in quasi sessant'anni di musica, dagli Showmen con Mario Musella a Napoli Centrale insieme a Franco Del Prete, passando per il legame profondo con Pino Daniele, ad essere un punto di riferimento per molte generazioni di musicisti.

Stiamo cercando il mondo è un disco in cui l'estro creativo e il gusto musicale di Senese snoda in nove tracce divise fra canzoni cantate e brani strumentali in cui il suono del suo sax, così riconoscibile ed espressivo, diventa il filo conduttore per una narrazione sempre in bilico fra jazz-funk, una spruzzata di latin music e tradizione partenopea.

Senese soffia nel suo sax il dolore e la forza, la lotta, la paura, la guerra; il suo canto affronta i sentimenti in un alternarsi continuo di amore e rabbia di chi combatte una vita quotidiana per la dignità di vivere. In linea con una visione artistica priva di compromessi, *Stiamo cercando il mondo* è l'ultimo capitolo di una lunga carriera mai corrotta dalle mode del momento nel quale l'artista napoletano continua a indicare la strada attraverso la quale trovare la libertà: di esprimersi, di esistere, di amare. In contemporanea all'uscita di *Stiamo cercando il mondo*, prosegue il tour di James Senese JNC per presentare dal vivo i brani più significativi del proprio repertorio insieme alle nuove composizioni.

Oltre cinquant'anni di musica impegno e coerenza fanno di James Senese uno degli artisti italiani più influenti, autentico punto di riferimento artistico per generazioni di musicisti. I suoi live sono presi d'assalto da un pubblico che unisce padri e figli in un rito che trascende il semplice concerto. James Senese va visto dal vivo, alle soglie di ottanta anni anagrafici che sul palco diventano venti, e la sua musica, una dirompente miscela di "negritudine", che

unisce jazz, funk, afro con la radice musicale partenopea.

È stato uno dei protagonisti assoluti del Neapolitan Power, il movimento artistico che intorno alla metà degli anni Settanta ha cambiato per sempre gli stilemi musicali della città partenopea, dando vita a un nuovo codice che univa jazz, blues, funk alla tradizione musicale locale. A questo Senese arrivava già con oltre dieci anni di carriera, due dischi con gli Showmen con Mario Musella, band che conteneva già al suo interno i prodromi di questa rivoluzione culturale.

Il personale contributo di Senese si traduce nella fondazione, insieme al batterista e autore Franco De Prete, di Napoli Centrale, band che sarà il perno attorno al quale girerà una generazione di musicisti di altissima creatività, compreso un giovanissimo Pino Daniele al basso che presto avrebbe preso una strada solista e sarebbe entrato, anche con il sax di James, nella storia. Con lui ma anche con Franco Del Prete saranno fratelli e complici musicali, scambiando suoni idee e sentimenti che produrranno capolavori assoluti che risentiti oggi hanno ancora freschezza e visionarietà intatte.

Tra collaborazioni di prestigio, dischi con Napoli Centrale alternati a quelli come solista, James Senese ha varcato la linea dei 20 album, festeggiando nel 2018 i propri cinquant'anni di carriera sui palchi di tutta Italia, regalandosi e regalando al suo pubblico un doppio album antologico dal vivo, Aspettanno 'O Tiempo e nel 2023 i 40 anni dal suo primo album da solista omonimo James Senese. Nel 2020 ha partecipato in collaborazione con il Dj di fama mondiale, Joseph Capriati, alla stesura di New Horizons (dove lo stesso James ha prestato la sua voce ed il suo sax), canzone inserita nell'album multidisciplinare di Joseph, Metamorphosis, collaborazione che ha raccolto i favori della critica musicale internazionale.

Nello stesso anno è stato presentato alle *Giornate degli Autori* della 77° Mostra internazionale d'arte cinematografica

di Venezia, il docufilm JAMES, diretto dal regista Andrea della Monica, all'interno del quale si restituisce al pubblico un ritratto dell'artista dopo cinquant'anni di carriera, rintracciando il fulcro del suo percorso artistico nella formazione di Napoli Centrale nei primi anni Settanta e tendendo un ponte ideale con il presente per indagare la più recente evoluzione di quel progetto musicale. A Giugno 2021 ha pubblicato James is Back, finalista alle Targhe Tenco 2022 nella categoria Miglior album in dialetto. Dal disco è stato estratto il singolo e video della title track. Il 12 maggio 2023 è uscito il suo nuovo album di inediti Stiamo cercando il mondo, anticipato dal singolo Senza libertà.

COSTA DEI TRABOCCHI BCC HALF MARATHON

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Ottobre 2023



Podisti frentani e BCC Abruzzi e Molise insieme per la prima mezza maratona della costa dei trabocchi: già 640 iscritti

Atessa, 16 ottobre 2023. L'associazione sportiva Podisti Frentani e Banca di credito cooperativo Abruzzi e Molise insieme per la prima mezza maratona della Costa dei Trabocchi. La manifestazione, che prende il nome di *Costa dei Trabocchi BCC Half Marathon*, è stata presentata questa mattina alla stampa in Casa BCC ad Atessa, città nella quale è ubicata la

sede centrale dell'istituto di credito.

"è una prima assoluta sulla Costa dei Trabocchi nel panorama podistico — ha esordito Paola Zulli, presidente Podisti Frentani — in particolare sulla Via Verde, meraviglia del territorio. Un evento che parte con ottimi auspici: abbiamo già 640 iscritti e potremmo sfondare quota 700 già alla prima edizione".

L'appuntamento è per domenica 29 ottobre.

"Si parte alle 9 — ha aggiunto Zulli — da Lido Saraceni di Ortona. Poi giro di boa alla Capitaneria di porto, autorità coinvolta nell'organizzazione dell'iniziativa, quindi tutti sulla Via Verde, proseguendo per San Vito Chietino, Rocca San Giovanni e arrivo a Fossacesia (Ch) nel parco di Baia Verde".

Si corre sulla distanza di 21,097 chilometri. L'appunta mento podistico, suggestivo e del tutto inedito, è inserito nel calendario Fidal, categoria "bronze".

"Quest'anno — ha evidenziato Vincenzo Pachioli, presidente BCC Abruzzi e Molise — la Banca compie 120 anni e dal 3 maggio scorso al 2 maggio 2024 ha organizzato e ha in programma una serie di iniziative celebrative. Siamo lusingati di condividere questo progetto con i Podisti Frentani, anche perché la Banca ha nel proprio dna la promozione sociale ed economica del territorio".

La Grande partenza del Giro d'Italia ha messo in rilievo le bellezze di questa costa. Ora arriva la mezza maratona. "Che — a spiegato Francesco Menna, il presidente della Provincia di Chieti — deve diventare un appuntamento istituzionale, attrattivo e competitivo. Spero che venga ripetuta negli anni e che abbia lunga vita. Ringrazio la Banca per il suo impegno e per i propri progetti di cultura e solidarietà".

Ciascun partecipante, all'arrivo, riceverà la medaglia di finisher, il cui disegno è stato progettato dallo studente Emanuele Zulli, del Liceo artistico di Lanciano, sotto la supervisione della docente Dora Costantini.

"Abbiamo voluto rappresentare un cannocchiale rappresentato da un cerchio esterno — ha spiegato Emanuele Zulli — che punta su quello più piccolo posto all'interno della medaglia dove è disegnato il trabocco. Poi ci sono due bracci ai lati che racchiudono il trabocco. Quello di sinistra simboleggia il mare e quello di destra, invece, la pista ciclopedonale. Sopra di essa c'è raffigurato il podista che corre verso il traguardo con sotto la scritta Costa dei Trabocchi BCC Half Marathon".

Leo Castiglione, sindaco di Ortona: "La BCC fa parte del nostro tessuto sociale. Abbiamo il dovere di creare opportunità affinché la Via Verde non sia lo strumento divisorio tra la costa e l'interno ma deve essere la cerniera tra il paesaggio marino e quello collinare. Solo così possiamo continuare a valorizzare un brand che deve chiamarsi Abruzzo".

Fabio Caravaggio, sindaco di Rocca San Giovanni: "Le istituzioni sono impegnate a promuovere il brand Costa dei Trabocchi e la mezza maratona costituisce un bel biglietto da visita del territorio. Partiamo alla grande con questa prima edizione che, sono convinto, sarà uno spettacolo".

Enrico Di Giuseppantonio, sindaco di Fossacesia: "Dopo il grande evento legato alla partenza del Giro d'Italia, accogliamo il podismo, allo scopo di dare continuità e vigore allo sviluppo del nostro territorio che per anni è stato figlio di un dio minore dal punto di vista turistico. Grazie alla BCC per la sensibilità, le sue radici affondano nel sociale e nella solidarietà. Eventi sportivi come questi servono ad abbattere il campanilismo. Bisogna fare squadra tra istituzioni ed associazioni perché il turismo è sinonimo di economia, grazie anche allo sport".

Vincenzo Menna, vicesindaco di Atessa: "Siamo onorati di

accompagnare qui ad Atessa, nella sede di Casa BCC, il battesimo di questo nuovo evento sportivo. Atessa è stato il primo Comune ad investire sull'ex tracciato ferroviario con l'intento di legare l'interno al mare. Il turismo porta ricchezza e grazie al brand Costa dei Trabocchi vogliamo allargarlo anche ai centri dell'entroterra".

A chiudere l'incontro con i giornalisti, Fabrizio Di Marco, direttore generale BCC Abruzzi e Molise: "Noi e la società Podisti Frentani abbiamo sposato da subito il progetto di dare vita alla mezza maratona. Come BCC vogliamo accompagnare le attività sul nostro territorio con ricadute positive a livello sociale ed economico. Non vediamo l'ora di intraprendere questa nuova esperienza promozionale a fianco di un evento sportivo dai grandi numeri".

WEEK END DI ESPERIENZE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Ottobre 2023



Sabato e domenica a Caporciano visita a palazzo d'Alessandro e foto d'epoca riscoperte, a Fontecchio passi e pagine nel borgo medioevale

L'Aquila, 16 ottobre 2023. Visite narrate nel week end in due tesori di architettura, storia e natura dell'Aquilano: a Caporciano, che si affaccia sull'altopiano di Navelli, nello splendido Palazzo d'Alessandro in fase di completo restauro, e

a Fontecchio, borgo medioevale nel cuore della media valle dell'Aterno.

Sono questi i due nuovi appuntamenti di "Weekend di esperienze", sabato 21 ottobre e domenica 22 ottobre, organizzati dall'associazione Tratturo Magno 101 APS, con il sostegno della Fondazione Carispaq e il patrocinio di Touring Club Italiano, del Comune di Fontecchio e del Comune di Caporciano. La partecipazione è gratuita, l'esperienza adatta a tutte le età.

Per quanto riguarda Caporciano l'appuntamento per la visita guidata è sabato alle ore 15 e domenica alle ore 10, presso il bar "Il Secondo tempo", e la meta principale sarà palazzo D'Alessandro, edificio che fu dimora di fedeli sudditi di re Borbone Ferdinando IV, ricco di affreschi di interesse storico, dove c'è anche il locale che un tempo ospitava la farmacia del paese. Qui si confezionava e si distribuiva lo zafferano prodotto nei terreni di famiglia.

Per l'occasione saranno esposte in anteprima una serie di foto storiche, alcune provenienti dall'archivio di Palazzo D'Alessandro, altre dall'Archivio Alinari e da quello British school di Roma. Un primo lotto di quello che andrà a costituire, a lavori terminati, un percorso museale sulla storia del territorio e dei suoi abitanti.

A Fontecchio, l'appuntamento è ancora una volta con la fortunata formula di "Passi e pagine", con partenza sabato 21 e domenica 22 alle ore 14.45 davanti al laboratorio d'arte Le officine, in via Contrada Murata: una accompagnatrice racconterà la storia del paese in modo non convenzionale, i suoi personaggi, luoghi e leggende, dal grande matematico, geografo ed erudito Pico fonticulano, che qui visse nel XVI secolo, agli assedi degli spagnoli contro cui i fonchecchiani seppero resistere, all'orologio della torre, considerato uno dei più antichi costruiti in Italia come confermato dal quadrante suddiviso in sei ore e con una sola lancetta, che

scandiva la giornata degli agricoltori, che un tempo era suddivisa in 4 quarti dall'alba al tramonto. Per arrivare alle iniziative e ai progetti attuali, portati avanti anche da una comunità di artisti e creativi che qui è venuta a vivere da varie parti d'Italia e del mondo. Lungo il percorso si svilupperà un vero e proprio laboratorio artistico al termine del quale ogni visitatore avrà il proprio personalissimo souvenir da riportare a casa, in ricordo della bella giornata trascorsa.

ARTE E MODA DI GIUSI POLIDORI sbarca a Roma

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Ottobre 2023



Nella cornice di Piazza di Spagna

Francavilla al Mare, 16 ottobre 2023. Il Progetto Arte e Moda dell'ecclettica artista francavillese Giusi Polidori è in procinto di sbarcare a Roma. La scalinata di Trinità dei Monti e i marmi di Piazza di Spagna, rivestiti di arte e incorniciati da splendidi abiti, saranno la cornice dell'evento che sta mettendo a punto la modellista, pittrice, scrittrice e allestitrice di mostre in musei e gallerie.

Dopo aver realizzato in collaborazione con **L'Horo di Ely** di Elisabetta Scataglini la sua mostra a Francavilla al Mare Giusi Polidori porterà la sua arte e gli abiti realizzati in accostamento ai suoi dipinti direttamente nella Città Eterna.

L'artista, a tal proposito dice: "Il mio progetto vuole diffondersi in tutte le maggiori città. É un sogno che gradualmente si avvera. Chi l'avrebbe mai detto che un giorno, in Piazza di Spagna, su quella scalinata, avrei sfilato anch'io con le mie opere artistiche. Il progetto Arte e Moda vi aspetta a Roma per vivere nuove emozioni, al fianco di Elisabetta Scataglini e le sue modelle".

IO NON RISCHIO Bilancio Positivo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Ottobre 2023



L'iniziativa della Protezione Civile Italiana che ha visto impegnato, sabato scorso, in piazza Fosse Ardeatine, il Gruppo Volontari di Giulianova. Il Vicesindaco Lidia Albani: "In dirittura d'arrivo il Piano di Emergenza Comunale".

Giulianova, 16 ottobre 2023. Bella e incoraggiante risposta, da parte della cittadinanza, a *Io non rischio*, la campagna di informazione e sensibilizzazione messa in atto nello scorso fine settimana dalla Protezione Civile Italiana. In tanti si sono fermati, nella giornata di sabato, alla postazione allestita dal Gruppo Volontari di Protezione Civile di Giulianova in piazza Fosse Ardeatine. Obiettivo dell' iniziativa, organizzata nell'ambito della Settimana Nazionale

della Protezione Civile, era fornire a ciascuno le nozioni fondamentali circa il corretto comportamento da tenere in occasione di calamità naturali.

Al gazebo erano presenti, con i volontari, il Vicesindaco Lidia Albani, il Sindaco Jwan Costantini, il presidente del Gruppo di Protezione Civile di Giulianova Mauro Iaconi, Pierangelo Albertini del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, Roberta Laurenzi e Marica Marinelli del Dipartimento abruzzese, referenti dell' Anpas nazionale.

Ieri mattina, inoltre, il Vicesindaco Lidia Albani e le volontarie Marilena Andreani, Marisa Recinelli, Rosanna Ranalli e Antonella Pistilli hanno partecipato ad Atri al convegno-dibattito "Pianificazione comunale di Protezione Civile- Cittadinanza informata, attiva e partecipata". Nel corso dell'incontro, sono stati consegnati riconoscimenti ai gruppi comunali attivi sul territorio.

"È stato un weekend importante — commenta il Vicesindaco Albani — sia per il contatto diretto con i cittadini (con i più giovani in modo particolare), sia per le precisazioni ricevute ad Atri in merito alla stesura del piano di emergenza comunale. Sullo strumento stiamo lavorando da settimane e contiamo di sottoporlo quanto prima all'approvazione del Consiglio Comunale."

STAGIONE TEATRALE ORSOGNA 2023/2024

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Ottobre 2023



Teatro Comunale Camillo De Nardis. Prima di Stagione sabato 4 novembre 2023

Orsogna, 16 ottobre 2023. Debutta sabato 4 novembre la Stagione di Prosa al Teatro Camillo De Nardis a Orsogna, con lo spettacolo "Apologia di Socrate" che vede protagonista Enrico Lo Verso e altri 8 attori sulla scena. Un inizio significativo, per la realtà de I Guardiani dell'Oca che ne dirige e gestisce la programmazione da diverso tempo. Una stagione che si apre con un dialogo sulla giustizia, per la regia di Alessandra Pizzi.

La rassegna teatrale che ci accompagnerà fino alla primavera 2024, grazie alla sapiente conduzione del Direttore Artistico Zenone Benedetto, propone spettacoli che prediligono la coralità degli allestimenti scenici. Le scelte della direzione artistica hanno voluto includere diversi appuntamenti in cui sarà prevalentemente la commedia ad allietare il pubblico; "Bastarde senza gloria" il 25 novembre di Gianni Quinto per la regia di Siddhartha Prestinari; "Non ci facciamo riconoscere" di e con Marco Falaguasta il 9 dicembre; "Certi di esistere" ideata, scritta e diretta da Alessandro Benvenuti il 20 gennaio; mentre l'ultimo appuntamento per la prosa nazionale sarà il 9 marzo con "Cose di ogni giorno" con Francesco Branchetti accompagnato in scena da Danny Mendez.

Nel 2024 la stagione continua dando spazio alle realtà professionali che animano la scena contemporanea abruzzese nell'ambito della rassegna

"Il teatro Intorno a te". Questi quattro appuntamenti sono inclusi nell'abbonamento e sono:

venerdì 12 gennaio "Scherzi in un atto" di Anton Checov per la regia e l'adattamento di Dario Iubatti con Tommaso Bernabeo e Eliana De Marinis;

venerdì 9 febbraio "Bar sotto il mare" ispirato al noto testo di Stefano Benni. Lo spettacolo ha la regia di Carlo Codagnone, che sarà anche in scena con Davide Ammirati, Luigia De Luca, Dario Longo;

"Dante & Andrea" è il titolo dello spettacolo teatrale con la regia di Giuseppe Di Simone in programma venerdì 23 febbraio con Giuseppe Di Simone, Pietro Cerritelli, Jenny Nespoli e Myriam Panella; chiude la rassegna la compagnia Il Ponte, venerdì 22 marzo, con "La Contesa" di Francesco Maria Angelucci per la regia di Carmine Marino e le musiche originali di Luigi Friotto. Nel cast oltre al regista, Pierluigi Silvi, Andrea Di Fonso, Giovanni Martelli, Francesco Maria Angelucci, Antonia Corbino.

La programmazione prevede tre appuntamenti domenicali con il teatro dialettale: 17 dicembre — "Parenti serpenti" commedia in due atti di Carmine Amoroso della compagnia Gli Amici della Ribalta; il 7 gennaio — "Se ti' lu curagge... mò curreme appresse!", commedia brillante in due atti di Antonio Potere; 25 Febbraio — "Uomo e Galantuomo" della compagnia napoletana Gli Ignoti.

A partire dal 3 dicembre, I Guardiani dell'Oca aprono le porte del Teatro C. De Nardis alle famiglie e al consueto appuntamento con la rassegna "Racconti d'Inverno — a teatro con mamma e papà", che vede alternarsi sul palco per 5 domeniche compagnie professionali di prestigio nazionale, dedite al teatro classico e contemporaneo per bambini e ragazzi.

Apre la manifestazione La Compagnia degli Sbuffi di Castellammare di Stabia (Na) con "La bottega dei giocattoli" che ci introdurrà nel clima festivo legato al Natale. A

seguire il 21 gennaio la storica compagnia del Teatro Verde di Roma calca la scena orsognese con "I vestiti nuovi dell'imperatore", il sapore classico della fiaba di Andersen incontra la penna di Andrea Calabretta con la sua chiave ironica. Il 4 febbraio il terzo appuntamento dove i pupazzi della compagnia Fontemaggiore di Perugia saranno diretti da Mario Lucci in uno spettacolo che ha per tema il viaggio e la crescita dal titolo "In bocca al lupo". La nuova produzione 2024 de I Guardiani dell'Oca, "La bella e la bestia" debutterà all'interno proprio di questa rassegna il 18 febbraio. Chiudono la programmazione Gli Alcuni di Treviso, ben noti al pubblico dei più piccoli per le loro produzioni in onda su Rai Yoyo e Netflix. La rassegna vuole infatti dedicare un momento di riflessione sul tema dell'emergenza climatica con il titolo "Ahi, ahi, ahi si sciolgono i ghiacciai", in scena il 10 marzo.

È possibile acquistare i biglietti per ogni singolo spettacolo o sottoscrivere un abbonamento al botteghino del Teatro Comunale "Camillo De Nardis" di Orsogna e online, sul circuito Ciaotickets.

"Da troppi anni ormai assistiamo a stagioni teatrali che prediligono nomi di attori televisivi e cinematografici, più o meno noti, che concedono al Teatro i pochi istanti liberi rimasti tra un set e l'altro. Nulla contro questi artisti!

Penso però che molti di loro dovrebbero essere più attenti alla qualità dei contenuti che propongono e a un linguaggio teatrale troppe volte mortificato da letture improponibili accompagnate da una musicalità relegata a sterile sottolineatura emotiva del nulla! Io penso che sia arrivato il momento di dire basta!! Basta a queste produzioni prive di una teatralità condivisa e corale, prive di quell'esercizio della memoria che rende ogni attore "vero" agli occhi del pubblico che lo ascolta, prive di quell'equilibrio tra tutti gli elementi che delimitano uno spazio scenico, contenitore mai banale di contenuti vivi che sono la ragione stessa del fare

teatro. La stagione 23/24 del Teatro Comunale "C. De Nardis" di Orsogna si apre all'insegna di queste scelte! Spero che il pubblico possa tributare il suo consenso a questa proposta, non coraggiosa, ma solo doverosa! TEATRO, l'unico nome che conta!!!" Zenone Benedetto Direttore artistico I Guardiani dell'Oca ente gestore del Teatro Comunale C. De Nardis di Orsogna.

"Orsogna, una cittadina di circa quattromila persone, ha il vanto e l'orgoglio di avere un Teatro! Questo diventa ancora maggiore perché il nostro Teatro "C. de Nardis" è diretto e gestito da un vero Direttore Artistico che imprime al suo saper fare tanta passione e dedizione.

Anche la stagione 2023-2024 è all'altezza del nome e della reputazione del nostro Teatro e della sua Direzione Artistica. Come fruitore e come spettatore, non vedo l'ora che si apra il sipario. Mi Auguro che questa nuova avventura teatrale possa ricevere ancora una volta il favore di un pubblico locale e non solo, sempre attento alla qualità degli eventi proposti. L'Amministrazione Comunale, la Direzione Artistica del Teatro, la Compagnia i Guardiani dell'Oca, si impegnano, si stanno già impegnando , lo faranno ancora di più affinché il nostro Teatro continui ad essere un punto di riferimento per gli orsognesi attenti e curiosi per tutto quello che dentro al Teatro viene svolto!" Il Sindaco Dott. Ernesto Salerni

Teatro, l'unico nome che conta!

Calendario Orsogna

Stagione 2023/24

Prosa

Sabato 4 Novembre

ErgoSum

APOLOGIA DI SOCRATE — Dialogo sulla giustizia — Dall'Opera di

Platone

Con ENRICO LO VERSO, Fabrizio Bordignon con altri 8 attori

Coreografie e movimenti scenici - Marilena Martino

Adattamento e regia — Alessandra Pizzi

Sabato 25 Novembre — Commedia

Compagnia UAO spettacoli

In BASTARDE SENZA GLORIA una per tutte di Gianni Quinto

Con Elisabetta Mandalari, Sabrina Pellegrino, Valentina Olla, Gegia, Manuela Villa, Giulia Petrini, Eugenia Bardanzellu

Regia di SiddharthaPrestinari

Sabato 9 Dicembre - Commedia

Good Mood

NON CI FACCIAMO RICONOSCERE di Marco Falaguasta, Alessandro Mancini

Con Marco Falaguasta

Sabato 20 Gennaio — Commedia

COMPAGNIA TBM TEATRO

In CERTI DI ESISTERE

testo, regia e idea scenica Alessandro Benvenuti

Con Marco Prosperini, Maddalena Rizzi, Maria Cristina Fioretti, Andrea Murchio, Bruno Governale, Roberto Zorzut

regista assistente Filippo D'Alessio

aiuto regia Chiara Grazzini

costumi Tiziano Fario

Sabato 9 Marzo - Commedia

Compagnia FOXTROT GOLF

In COSE DI OGNI GIORNO di David Norisco

Con DENNY MENDEZ e FRANCESCO BRANCHETTI regia Francesco Branchetti,

Il Teatro intorno a Te

Venerdì 12 Gennaio — Commedia

TSA - Compagnia 906

In SCHERZI IN UN ATTO da L'orso e La domanda di matrimonio di A.CECHOV

con Tommaso Bernabeo, Eliana De Marinis e Dario Iubatti

Regia Dario Iubatti

Venerdì 9 Febbraio — Commedia

Teatro Scomposto

In IL BAR SOTTO IL MARE tratto dall'omonimo libro di Stefano Benni

Con Davide Ammirati; Luigia De Luca; Carlo Codagnone; Dario Longo.

Regia Di Carlo Codagnone

Venerdì 16 Febbraio - Commedia

Controspot APS

In DANTE E ANDREA di Giuseppe Di Simone e Genny Nespoli con Pietro Cerritelli, Giuseppe Di Simone e Genny Nespoli Musica: Andrea Di Luigi

Audio/Luci: Lorenzo Giannotti

Scene e Costumi: Beatrice Coppetti

Regia Giuseppe Di Simone

Venerdì 22 Marzo

Associazione Culturale il Ponte

In La Contesa di Francesco Maria Angelucci

Con Andrea Di Fonzo, Carmine Marino, Daniele Ucci, Giovanni Martelli, Francesco M. Angelucci, Antonia Corbino.

Musiche Luigi Friotto

Scene Filippo Iezzi

Regia Carmine Marino

Teatro Dialettale

Domenica 17 dicembre

Gli Amici delle Ribalta in

Parenti serpenti di Monicelli — Amoroso

Regia Mario Pupillo

Domenica 7 Gennaio

I Marrucini

In Se ti' lu curagge… mò curreme appresse!

Regia Antonio Potere

Domenica 25 febbraio

Gli Ignoti

In Uomo e galantuomo di E. De Filippo

Regia Andrea Sottolano

Teatro Ragazzi

3 DICEMBRE

La Bottega dei Giocattoli

Compagnia degli SBUFFI — castellammare di stabia

6 GENNAIO

Cappuccetto Rosso

I Guardiani dell'Oca — Guardiagrele

21 GENNAIO

I Vestiti Nuovi dell'Imperatore

Teatro Verde - Roma

4 FEBBRAIO

In bocca al lupo

Fontemaggiore — Perugia

18 FEBBRAIO

LA BELLA E LA BESTIA

I Guardiani dell'Oca — Guardiagrele

10 MARZO

Ahi ahi si sciolgono i ghiacciai

Gli ALCUNI - Treviso



CONFARTIGIANATO PUNTA SUL GREEN

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Ottobre 2023



Al via la settimana per l'energia e la sostenibilità. Tra i 55 eventi previsti in tutta Italia anche il seminario sulle comunità energetiche che si svolgerà in Abruzzo il 27 ottobre

Pescara, 16 ottobre 2023. Porre l'attenzione sul protagonismo degli artigiani e delle Mpi nella costruzione di un futuro sostenibile, attraverso il confronto, tra esperti del settore e istituzioni, su economia circolare, lotta ai cambiamenti climatici, energie rinnovabili, mobilità verde e gestione dei rifiuti: sono alcuni dei temi e degli obiettivi al centro della *Settimana per l'Energia e la Sostenibilità*, l'evento diffuso, promosso da Confartigianato in 18 regioni del Paese, che coinvolgerà 55 città italiane e che si terrà dal 23 al 27 ottobre.

Anche Confartigianato Abruzzo aderisce all'iniziativa, con il seminario informativo "Autoconsumo e comunità energetiche, opportunità per imprese e cittadini". All'iniziativa, prevista per il 27 ottobre, dalle 16.30 alle 18.30, interverranno Loris Rui, direttore del consorzio Caem di Vicenza, e Paolo D'Onofrio, Business Manager Italia presso SolarEdge.

"Sin da subito abbiamo accettato la sfida di guidare le imprese abruzzesi verso la transizione green", dice il Presidente di Confartigianato Abruzzo, Giancarlo Di Blasio. "Cresce il numero dei piccoli imprenditori già impegnati a ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività — prosegue il massimo esponente dell'associazione di categoria — ma questi sforzi devono essere accompagnati da politiche e interventi orientati ad affrontare la transizione energetica e ambientale. Inoltre, bisogna ridurre drasticamente la burocrazia che, ad esempio, ostacola la creazione delle Comunità Energetiche, ed è necessario sbloccare gli incentivi, come quelli per favorire l'autoproduzione di energia, che sono previsti nei progetti non attuati del Pnrr".

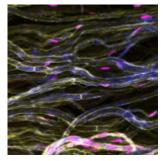
Nel corso della Settimana verranno mostrate le migliori esperienze realizzate dalle aziende italiane di tutti i settori, e saranno presentati strumenti ad hoc di misurazione della sostenibilità delle MPI. Si svolgeranno convegni, seminari, mostre ed esposizioni per presentare tecnologie, prodotti e progetti innovativi che promuovono l'efficienza energetica, l'uso di fonti di energia rinnovabile e la sostenibilità ambientale. Non mancheranno attività formative

sui principi della sostenibilità e su come adottare comportamenti più ecologici nelle attività d'impresa e nella vita quotidiana. A queste si affiancheranno workshop pratici, proiezione di documentari per imparare a ridurre il consumo energetico e a realizzare iniziative a basso impatto ambientale. E ancora tour e visite guidate a impianti di produzione di energia rinnovabile, edifici ad alta efficienza energetica e siti naturali gestiti in modo sostenibile.

"Al termine di tutti gli eventi — dichiara il presidente nazionale di Confartigianato, Marco Granelli — lanceremo la nostra proposta di confronto con gli interlocutori istituzionali, anche per individuare strumenti di finanza 'sostenibile' e accesso agevolato al credito".

DANNO NEUROLOGICO: la risposta è differente tra maschi e femmine

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Ottobre 2023



Secondo uno studio condotto congiuntamente da Cnr, Irccs Fondazione Santa Lucia, Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara e Università Kore di Enna, il tessuto adiposo sarebbe un organo chiave nel determinare risposte metaboliche e infiammatorie diverse tra i due sessi a seguito di neuropatia e dolore cronico. La ricerca, pubblicata sulla rivista iScience, apre interessanti prospettive per una medicina di genere

Roma, 16 ottobre 2023. Molte ricerche indicano una maggiore sensibilità e suscettibilità dei soggetti di sesso femminile al dolore cronico, specialmente a quello di origine nervosa (neuropatico), rispetto a quello maschile: oggi, uno studio condotto congiuntamente dal Consiglio nazionale delle ricerche con l'Istituto di biochimica e biologia cellulare di Napoli (Cnr-Ibbc) e l'Istituto dei sistemi complessi di Roma (Cnr-Isc) -, dalla Fondazione Santa Lucia IRCCS di Roma, dal Centro di Studi e Tecnologie Avanzate (CAST) dell'Università degli Studi G. d'Annunzio di Chieti-Pescara e dall'Università Kore di Enna ne svela la possibile causa.

Lo studio, pubblicato sulla rivista iScience, mette per la prima volta in luce il ruolo chiave svolto dal tessuto adiposo nella regolazione delle risposte infiammatorie e metaboliche specifiche legate al sesso biologico, gettando luce su alcuni fattori determinanti che spiegano la maggiore suscettibilità del sesso femminile al dolore neuropatico.

"Fino a oggi le ricerche si erano focalizzate su quelli che sembravano essere gli attori principali coinvolti nelle neuropatie e sul dolore a esse associato, che si pensavano essere all'origine di questa differenza, ossia il sistema immunitario, le cellule non neuronali (neuroglia) e gli ormoni sessuali, scoprendo effettivamente divergenze tra maschi e femmine nella risposta al danno nervoso. Ma cosa effettivamente innescasse le diverse risposte di questi attori dopo una lesione nervosa era finora ignoto", spiega Sara Marinelli ricercatrice del Cnr-Ibbc, alla guida del team di ricerca. "Il tessuto adiposo, organo fino a non molto tempo fa considerato amorfo, è in realtà particolarmente dinamico nella comunicazione inter-organo, ed è capace di regolare, influenzare e modificare numerosi processi fisiologici e patologici, non soltanto di natura metabolica. Oggi, abbiamo

aggiunto un importante tassello alla comprensione di questo divario, scoprendo che questo organo partecipa attivamente alla riparazione di un danno neurologico in modo sesso-dipendente".

In vari disordini metabolici, quali ad esempio il diabete e l'obesità, il tessuto adiposo è considerato un organo che può facilitare processi infiammatori o essere causa dell'insorgenza di neuropatie; l'ipotesi che esso possa svolgere un ruolo predominante e differente in base al sesso nel modulare la risposta metabolica a una lesione nervosa — in assenza di concomitanti patologie metaboliche — non era però mai stata presa in considerazione.

Le osservazioni del team si sono concentrate sulle lesioni a un nervo periferico, arrivando a superare molte precedenti aspettative: "A seguito di tale tipo di lesione, abbiamo osservato che il tessuto adiposo maschile promuove la glicolisi — ossia la scissione della molecola di glucosio al fine di generare molecole a più alta energia — e riduce la spesa energetica e i livelli di acidi grassi insaturi. Inoltre, nel sesso maschile, il tessuto adiposo favorisce il rilascio di molecole rigenerative, protegge contro lo stress ossidativo, stimola sue proteine tipiche come l'adiponectina, creando un ambiente favorevole alla rigenerazione e alla guarigione dalla neuropatia", aggiunge Roberto Coccurello ricercatore Cnr-Isc e Fondazione Santa Lucia IRCCS, supervisore dello studio.

Diversa, invece, la risposta nell'altro sesso. "Il tessuto adiposo femminile mostra una lipolisi e un'ossidazione degli acidi grassi alterate, un aumento della spesa energetica e un'elevata secrezione di ormoni steroidei che influisce sul metabolismo del glucosio e dell'insulina. In sostanza, il tessuto adiposo femminile non solo risponde al danno con un metabolismo alterato simile a quello dei soggetti che sviluppano neuropatie diabetiche, ma rilascia anche altri ormoni coinvolti nella generazione e nel mantenimento del

dolore neuropatico", prosegue Claudia Rossi, docente di Biochimica dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.

"Tutto ciò ha chiare implicazioni nella comprensione delle divergenze di risposta tra i sessi al danno nervoso, soprattutto alla luce del fatto che il sistema immunitario, i neuroni e la neuroglia sono altamente suscettibili ai cambiamenti metabolici e ormonali, soprattutto quelli legati al glucosio, all'insulina e a estrogeni.", conclude Sara Marinelli.

Queste scoperte aprono una prospettiva terapeutica nuova per affrontare i danni nervosi periferici, anche se saranno necessarie ulteriori ricerche per identificare bersagli più precisi e mettere a punto terapie diversificate a seconda del genere.

La scheda

Chi: Istituto di biochimica e biologia cellulare del Consiglio nazionale delle ricerche; Istituto dei sistemi complessi del Consiglio nazionale delle ricerche; Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico Fondazione Santa Lucia; Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara; Università Kore di Enna

Che cosa: Sex-specific adipose tissue's dynamic role in metabolic and inflammatory response following peripheral nerve injury

https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S25890042230 19910

I CLASSICI DEL PENSIERO POLITICO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Ottobre 2023



Un ciclo di seminari all'università di Teramo all'interno del patto per la lettura

Teramo, 16 ottobre 2023. Comincerà giovedì 19 ottobre, dalle ore 12.00 alle ore 14.00, nella Sala delle lauree del Polo didattico G. D'Annunzio dell'Università di Teramo, un ciclo di seminari dal titolo I classici del pensiero politico. Conoscere il passato per capire il presente e progettare il futuro, organizzato dal Dipartimento di Scienze politiche all'interno del programma di eventi del *Patto per la lettura* del Comune di Teramo e coordinato da Fiammetta Ricci, docente di Filosofia politica.

Si parte con una Lectio magistralis su La politica secondo Platone: una sfida per il nostro tempo, tenuta dall'emerito prof. Giulio Maria Chiodi, uno dei più insigni studiosi di Filosofia politica a livello internazionale.

«L'iniziativa — spiega Fiammetta Ricci — ha lo scopo di presentare e far conoscere a un pubblico vasto, in modo chiaro ma approfondito, il profilo e le opere di filosofi e pensatori che costituiscono le pietre miliari dello sviluppo della cultura occidentale, con particolare riferimento al tema politico. La formazione di una cultura sociale per la cittadinanza democratica comincia, come recita il sottotitolo, dal conoscere il passato per comprendere il tempo presente e potere essere protagonisti consapevoli di un futuro migliore che si costruisce ogni giorno».

I seminari si terranno a cadenza mensile fino a maggio (eccetto i mesi di gennaio e febbraio) nel Dipartimento di Scienze Politiche e nei locali della Biblioteca M. Delfico di Teramo, per consentire a studenti, cittadini e operatori culturali di partecipare. In ogni seminario verranno letti e commentati brevi passi dei testi più significativi degli autori trattati. A Platone, seguiranno Tommaso Campanella (novembre), Thomas Hobbes (dicembre), Alexis de Tocqueville (marzo), Max Weber (aprile) e Carl Schmitt (maggio).

COMETE - SCIE D'ABRUZZO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Ottobre 2023



Giornata Internazionale de I Parchi Letterari. Due appuntamenti con il progetto del Direttore di collana Peppe Millanta

Penne, 16 ottobre 2023. Sarà appuntamento del vasto programma previsto per la IX Giornata Internazionale de I Parchi Letterari, quello con *Comete — Scie d'Abruzzo*, collana blu di Ianieri Edizioni che sta per lanciare il suo terzo volume dedicato a Ferdinand Gregorovius: il progetto del Direttore di collana, lo scrittore Peppe Millanta, prosegue con il suo fortunato tour delle tante realtà abruzzesi desiderose di

riscoprire le proprie origini e di rivedersi negli itinerari della collana curati da Serena D'Orazio.

Partner della collana sono: I Borghi più belli d'Abruzzo, Borghi Autentici e I Parchi Letterari, appunto, motivo per cui il presidente Stanislao De Marsanich, ritenendo il progetto di grande spessore, ha ritenuto opportuno festeggiare l'appuntamento con la presentazione di *Una settimana in Abruzzo* di Ugo Ojetti, che ci sarà il 19 ottobre alle ore 17.30, presso la Biblioteca Melchiorre Delfico di Teramo grazie alla collaborazione del responsabile Dimitri Bosi, che porterà i suoi saluti.

La prefazione di questo secondo volume è del caporedattore e editorialista de Il Giornale, Vittorio Macioce, l'introduzione appartiene al giornalista abruzzese e vicepresidente Odg Abruzzo, Simone Gambacorta, che dialogherà per l'occasione con lo storico Luigi Ponziani e la giornalista pescarese Alessandra Renzetti.

L'appuntamento con Ojetti per questa settimana è doppio, infatti ci sarà una seconda presentazione prevista per il 20 ottobre alle ore 18:30 presso il Tibo di Penne, dove a presentare sarà la giornalista Cristina Squartecchia.

Il progetto si avvale del lavoro certosino di un comitato scientifico di docenti dell'Università "G. D'Annunzio" di Chieti — Pescara, Dipartimento di Lingue e Letterature Moderne con il Direttore Carlo Martinez, che ha collaborato Millanta, per la scelta dei testi, traduzioni, introduzioni critiche e storiche: tra i docenti si annoverano Barbara Delli Castelli, Emanuela Ettorre, Antonio Gurrieri, Maria Chiara Ferro, Lorella Martinelli, lo stesso Martinez, Ugo Perolino e Michele Sisto.

Dalla raffinata produzione della maiolica alla faticosa lavorazione della pietra, la manifattura abruzzese si è sempre distinta per il suo straordinario patrimonio di abilità e per la sua originalità espressiva dai tratti sobri ed essenziali. Un patrimonio identitario unico che nella settimana trascorsa in Abruzzo, Ojetti sembra aver colto nella sua più piena integrità: il noto giornalista romano visitò monumenti, raccolse storie e osservò scene di vita quotidiana sotto un attento sguardo antropico, teso a indagare il prezioso patrimonio immateriale abruzzese fatto di racconti, saperi e tradizioni.

L'itinerario Sulle tracce di Ojetti vuole rivivere questa esperienza di viaggio seguendo i passi di Ugo Ojetti alla scoperta del patrimonio storico-artistico abruzzese, ma è dall'interesse così puntuale dimostrato per l'abilità artigiana che nasce "Antichi mestieri", un itinerario alla scoperta di tutti quei luoghi dove l'arte popolare continua testarda a resistere al tempo, per vivere l'Abruzzo nella sua veste più autentica.

Il progetto grafico di copertina e i disegni sono a cura di Luca Di Francescantonio, l'impaginazione grafica è di Federica Di Pasquale, il lavoro di redazione è stato svolto da Cecilia Di Paolo.

La Giornata de I Parchi Letterari è in programma per il 22 ottobre e per scoprire tutti gli appuntamenti è possibile visitare il sito www.parchiletterari.com.

UNA PERGAMENA ALLA PROFESSORESSA Giuliana

Sanvitale

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Ottobre 2023



La consegna in segno di stima e riconoscenza per la sua ricca produzione letteraria

Giulianova, 16 ottobre 2023. Nel pomeriggio di domenica scorsa, in sala Buozzi, l'assessore alla Cultura Paolo Giorgini ha omaggiato la poetessa e scrittrice giuliese Giuliana Sanvitale con una pergamena a lei dedicata dall'Amministrazione Comunale.

L'iniziativa, promossa dall'Ingortp-Istituto Nazionale per la Guardia d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon, rappresentata dal giornalista Walter De Berardinis, è stata organizzata per rendere il doveroso tributo alla carriera letteraria della professoressa, figlia del sottufficiale Lamberto Sanvitale, morto nella fase finale della Seconda Guerra Mondiale. È seguito all'introduzione di De Berardinis, l' intervento critico della professoressa Eleonora Cruciani e del professor Giancarlo Prosperi. Il pomeriggio ha visto inoltre gli affettuosi contributi di alcuni amici, profondi conoscitori delle pagine dell'autrice.

VOTO IN POLONIA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Ottobre 2023



Scricchiola il bastione della destra populista e anti Europa

PoliticaInsieme.it, 16 ottobre 2023. Il populismo di destra domina sui giornali e nello sbraitare nei parlamenti, ma al dunque non sfonda. È accaduto in Spagna e ieri pure in Polonia. Quella Polonia persino frettolosamente assurta a "nuovo" baricentro dell'Europa.

La destra di Pis, che continua a rimanere il primo partito, ma lontanissima dai successi dei decenni scorsi, paga la più alta affluenza dei votanti. A conferma che nei momenti cruciali anche l'elettorato più svogliato è costretto a fare i conti con la realtà e con i rischi che si corrono a lasciar fare ai populisti. Quello che ovviamente, lo si spera vivamente, possa accadere anche nel nostro Paese dove da troppo tempo l'assetto politico parlamentare è deciso dalla sola metà dell'elettorato.

Dalla Polonia viene dunque una lezione di cultura politica di cui dovrebbero fare tesoro tutti quelli che governano come se, davvero, avessero ricevuto un mandato pieno dall'intero corpo elettorale.

I polacchi nonostante i problemi resi ulteriormente infiammati dall'immigrazione a seguito della guerra in Ucraina non hanno premiato gli sciovinisti e gli antieuropei.

Se il risultato finale dovesse premiare il fronte filoeuropeo la destra italiana perderebbe il principato alleato in Europa. Polonia: scricchiola il bastione della destra populista e anti Europa

FRA LE NUBI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Ottobre 2023



La luce di una realtà fissa, sfuggente ma luminosa

Torrevecchia Teatina, 16 ottobre 2023. Solo un po' d'impegno in più per individuarla nello spazio ed in una informazione nebulosa e fuorviante: la luce di una informazione giusta e reale viene fuori chiara e precisa.

Inutile ogni tentativo di manipolarla, per chi la desidera, la realtà è lì fissa, sfuggente ma luminosa: siamo tutti in conflitto, tutti nella ragione ma tutti, sempre e comunque, per il potere e per il denaro in una vita breve e consumata nel *sangue*.

Restiamo ancora una miserabile umanità.

PIERGIORGIO ODIFREDDI A GUARDIAGRELE, CASOLI E LANCIANO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Ottobre 2023



Il matematico e scrittore Piergiorgio Odifreddi sarà lunedì 16 e martedì 17 ottobre a tenere diversi incontri con pubblico e scuole, invitato nell'ambito della stagione autunnale di GO, acronimo per Guardiagrele Opera, la manifestazione musicale e culturale di Guardiagrele giunta quest'anno alla nona edizione.

Guardiagrele, 16 ottobre 2023. Lunedì alle 21, presso il cinema-teatro Garden di Guardiagrele è in programma una conferenza sull'"Armonia dei numeri", dove il celebre matematico, accompagnato dalla violinista Cristina Palucci e la violoncellista Simona Abrugiato, si soffermerà sui rapporti profondi e complessi che la musica intrattiene con la matematica. L'evento sarà replicato la mattina di martedì in un incontro con gli alunni dell'Istituto Algeri Marino di Casoli e le classi quarte e quinte della secondaria di secondo grado dell'Istituto Omnicomprensivo di Guardiagrele.

Nel pomeriggio Odifreddi incontrerà presso il Teatro Fenaroli di Lanciano gli studenti del liceo scientifico Galileo Galilei sulla "Matematica del Mediterraneo", argomento che si inserisce nel progetto "Storia della Matematica" coordinato dalla prof.ssa Hilenia De Titta.

L'idea di coinvolgere le scuole in questa operazione nasce dalla volontà di promuovere un approccio problematico ai temi culturali e scientifici, in una visione aperta e nella consapevolezza della complessità, come sottolinea il direttore artistico di GO Maurizio Colasanti: "L'intellettuale ha a mio avviso una funzione preminente, deve possedere intraprendenza teorica, porsi come avanguardia nel suo campo, essere dissidente dal pensiero dominante, e infine sollecitare il desiderio di conoscenza anche quando le sue tesi non sono condivise.

Nelle nostre iniziative, noi di GO Abruzzo abbiamo sempre ritenuto di dover sottoporre al pubblico una prospettiva che alimenta la riflessione più che la condivisione, le domande più che le risposte. Piergiorgio Odifreddi ci è sembrato l'uomo giusto proprio per questo, per una serata in cui la musica viene guardata da un'angolazione asimmetrica rispetto alla solita prospettiva estetico-sentimentale. La ciurma di GO non si è fatta scappare questa occasione ghiotta per andare a scovare, con l'aiuto di un personaggio come Odifreddi, il baco delle nostre contraddizioni, anche quelle musicali".

Sulla stessa linea l'organizzatore e portavoce dell'associazione "Guardiagrele Opera" Antonello Lupiani: "I rapporti tra matematica e musica sono affascinanti e profondi. La musica, in quanto forma d'arte basata sulla struttura e sulle relazioni tra suoni, può essere analizzata attraverso concetti matematici come ritmo, frequenza e armonia.

Dall'uso della teoria dei numeri nella costruzione di scale e accordi alla comprensione matematica della percezione uditiva, l'intersezione tra queste due discipline offre un'opportunità unica per esplorare la bellezza dell'ordine e della simmetria all'interno della creatività umana. Introdurre scienziati di fama nelle scuole può fornire agli studenti un'esperienza educativa unica e preziosa.

Attraverso l'interazione diretta con esperti rinomati, gli

studenti possono essere ispirati a perseguire carriere scientifiche e ad apprezzare l'importanza della scienza nella società moderna. Questo tipo di coinvolgimento può anche aiutare a rendere l'apprendimento scientifico più tangibile e accessibile, portando l'entusiasmo e la curiosità nella classe".

SOCIALIZZAZIONE PER RAGAZZI con disturbi del neurosviluppo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Ottobre 2023



Una serata all'insegna della socializzazione, organizzata da Erga Omnes nel progetto Una Chiave, a favore dei ragazzi con Disturbi del Neurosviluppo.

Chieti, 16 ottobre 2023. I volontari di Erga Omnes, il 13 ottobre scorso, per i giovani adulti con Disturbi del Neurosviluppo, hanno organizzato una serata con dei "giochi di società", una delle tante attività svolte nel progetto *Una Chiave*.

Una delle finalità del servizio, offerto gratuitamente dalla no-profit teatina, attiva 2011, è quella di creare uno spazio dove i ragazzi si possono relazionare, condividendo obiettivi comuni e incrementando le loro potenzialità e le loro risorse

con l'aiuto di giovani volontari studenti universitari, neolaureati e professionisti in ambito psico-sociale.

É indispensabile far fronte alle difficoltà che i ragazzi possono incontrare e alla solitudine che possono vivere ogni giorno. Per tale motivo, Erga Omnes, ormai da vari anni, presso la sede operativa di Via Monte Grappa n. 176 a Chieti Scalo (ex centro sociale San Martino), ha pensato di fornire loro un ambiente dove accrescere i loro interessi, le loro passioni e instaurare nuovi legami, favorendo soprattutto una maggiore inclusione sociale.

Questa iniziativa oggi è portata avanti principalmente da: Antonella Carone, Tommasina Savio, Maria Teresa Sista, Zaira Lazzari e Sonia Chisena, con il supporto dei tirocinanti di psicologia e sociologia.

L'associazione è alla ricerca di volontari per questo progetto, tutti coloro che hanno passione nel volontariato e intendono crescere a livello personale e professionale.

L'ABRUZZO È GIALLOROSSO: il Tikitaka Francavilla batte Montesilvano 8-4

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Ottobre 2023



L'Abruzzo è giallorosso: il Tikitaka Francavilla batte Montesilvano 8-4

Francavilla al Mare, 16 ottobre 2023. Sul parquet di un gremito PalaRigopiano, si abbatte una tempesta di goal. A spuntarla è il TikiTaka in una contesa senza fine dai ritmi serrati, guadagnandosi la palma di regina d'Abruzzo in questo primo derby stagionale.

Il primo tempo è subito a tinte giallorosse: sinistro secco rasoterra di Vanin dopo due minuti dall'incipiare del match e Di Biase non può arrivarci. Prova a raddoppiare poco dopo con la grande occasione di Martìn Cortes, trovata al centro da Bertè dopo la battuta rapida di un corner che sorprende la retroguardia della GTM. Il raddoppio arriva sugli sviluppi di un calcio d'angolo: Bettioli calcia di sinistro infilando la sfera sotto il sette. Non c'è due senza tre e infatti il 3-0 giunge grazie a una palla rubata a metà campo da Bettioli che serve libera Leticia Martìn Cortes.

Morgado corre ai ripari e predispone il portiere in movimento. La GTM si fa più pericolosa soprattutto con Belli. Attenta Xhaxho che salva sulla linea di porta, dopo che Duda era già stata scavalcata. In chiusura di primo tempo accorcia il Montesilvano: manovra avvolgente della GTM, suggerimento di Rafa Pato che trova libera sul secondo palo Belli che deve solo spingere la sfera in rete. Arriva subito la risposta del TikiTaka con l'arcobaleno di Bertè che, dopo aver recuperato il pallone, direttamente dalla sua area di rigore trova fuori dai pali Di Biase e segna un goal straordinario. Si chiude sul 4-1 un primo tempo spettacolare.

La seconda frazione inizia come la prima, con la stessa protagonista: Vanin riceva palla su un'imbucata, salta Di Biase spolverando il pallone con la suola e trafigge ancora il Montesilvano. La GTM rimane attaccata alla partita con il gol di Jessica Manieri che dal lato sinistro rientra con il destro e deposita il pallone nella porta avversaria. Invece, il

sinistro di Federica Belli si infila sotto le gambe di Bettioli, sorprendendo Duda sul primo palo. Il Montesilvano è sempre vivo e rientra prepotentemente in partita. La prima parte del secondo tempo certifica un sostanziale equilibrio con il Montesilvano in avanscoperta. Super parata di Duda su tiro di Natalia trovata libera in area di rigore, dopo un'azione rapida e in verticale del Montesilvano ma si rimane sul 5-3. Sulla pressione del Montesilvano con il portiere in movimento, Bettioli scorge la porta sguarnita, non ci pensa due volte e sigla la sua doppietta personale odierna per uno dei più classici "goal mangiato, goal subito".

La partita sembra non finire quando Borges riporta a sole due lunghezze il vantaggio delle giallorosse. Ma Bettioli è ispirata, soprattutto dalla distanza, e si vede: su una situazione di gioco molto simile alla precedente marcatura, la brasiliana centra la porta avversaria mettendo a referto una tripletta. Soffre nel finale il Tikitaka sotto i colpi disperati della GTM che, con il portiere in movimento, mette alla prova la retroguardia francavillese muovendo velocemente il pallone da una parte all'altra alla ricerca dell'angolo giusto per colpire. Il K.O. definitivo lo mette a segno Duda, che, imitando la collega sudamericana, trafigge da oltre metà campo la porta squarnita del Montesilvano. È festa TikiTaka.

Si conclude un Derby D'Abruzzo stellare che certifica quanto entrambe le squadre siano due serie candidate per la vittoria del campionato sotto tutti i punti di vista: qualità del gioco, intensità e lunghezza del roster.

Il Tikitaka sale a sette punti in classifica. Tornerà in campo domenica 22 ottobre in casa del T&T Royal Lamezia.

SIECO SERVICE IMPAVIDA ORTONA — EMMA VILLAS SIENA 0-3

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Ottobre 2023



Si aprono le danze di questa Serie A2 Credem Banca, stagione sportiva 2023/2024. La Sieco, che torna in A2 dopo solo un anno di assenza non è proprio ad un ballo delle debuttanti, ma si tratta pur sempre di una nuova "prima volta".

Ortona, 16 ottobre 2023. Subito una amara sorpresa, Patriarca sente una fitta alla spalla e non potrà scendere in campo. Al suo posto è pronto Tognoni

A scendere in pista per la Sieco Impavida Ortona sono il palleggiatore Ferrato e la vecchia conoscenza ortonese, l'opposto Cantagalli. In posto quattro ci sarà la coppia collaudata formata da Capitan Marshall e Bertoli. Al centro, Fabi avrà al suo fianco un nuovo collega: Tognoni, mentre a difendere ci sarà il confermato libero Benedicenti.

Anche quello della Emma Villas Siena potrebbe definirsi un quasi ballo delle debuttanti dato che anche i toscani sono stati lontani dalla Serie A2 nella scorsa stagione. Ma se la Sieco trionfava in Serie A3, Siena mancava per una manciata di punti la salvezza in Superlega.

I senesi hanno tutta la voglia di tornare sulla cima dell'Olimpo e per questo primo passo coach Graziosi si affida al regista francese Nevot con opposto Krauchuk Esquivel. A schiacciare per la Emma Villas ci penseranno Pierotti e Tallone mentre al centro opereranno Copelli e Acuti. Libero

Bonami.

Una gara giocata a sprazzi dalla Sieco, al contrario di una più continua Siena. Ortonesi in vera difficoltà soltanto nel primo set quando cedono di schianto agli avversari. Squadra più quadrata per il resto della gara con un Leonel Marshall che cerca di trascinare i suoi spronandoli a non scoraggiarsi.

IN BREVE

Tanta la determinazione messa in mostra dalla Sieco, ma Siena ha eretto un solido muro che gli attacchi ortonesi hanno faticato a superare. Quando non era un blocco, il muro era pronto a sporcare gli attacchi biancoazzurri permettendo una più agevole ricostruzione di gioco. Un efficace servizio di Krauchuk ha messo in difficoltà i padroni di casa, che hanno accusato il colpo e cedendo agli avversari il primo set. Tocca al solito Marshall togliere più volte le castagne dal fuoco per gli ortonesi. I ragazzi impavidi se la giocano meglio nel secondo set. Siena mette subito a segno un break nella primissima parte di gioco e riescono a mantenerlo più o meno invariato fino alla fine del parziale. Ortona gioca, lotta, ci prova ma quel piccolo solco non si colma. Le premesse ci sono tutte, la squadra sta uscendo allo scoperto e per la primissima volta Siena è in difficoltà, ritrovandosi ad inseguire. Una ricetta amara fatta di un pizzico di sfortuna, qualche disattenzione ed un calo di concentrazione ha permesso a Siena di tornare in gara. È proprio nel momento più importante che alla Sieco cominciano a tremare i polsi. Siena ringrazia e da che era sotto 16-14, si trova avanti 17-21. Ortona si scuote, Marshall stringe i denti, vola e mette a terra palla su palla. Sul 22 pari il set sembra infuocato e promettente. Ancora una volta, però, l'emozione prende il sopravvento: un servizio sbagliato, una palla valutata fuori ma caduta in campo ed un muro di un indemoniato Milan, chiudono i giochi e costringono la Sieco a cedere le armi agli avversari.

Le parole del coach Nunzio Lanci: «Non abbiamo giocato male, ma dobbiamo essere più decisi. Ci sono state occasioni che avremmo potuto sfruttare meglio. Un campionato di Serie A2 non perdona questi errori. Ma siamo solo all'inizio e dobbiamo guardare al lungo termine. Dobbiamo sicuramente migliorare, ma abbiamo ampi margini per farlo»

Un ringraziamento speciale al pubblico che ci ha sostenuto numeroso con passione questa sera. Vi esortiamo a continuare a sostenerci e a tornare al palazzetto: insieme supereremo ogni sfida. La strada è lunga, ma con il vostro supporto, nulla è impossibile.

PRIMO SET

Ecco che si riparte. Al servizio c'è Matteo Bertoli per la Sieco. Lo stesso Bertoli mette a segno il primo punto della SIECO in questa stagione 1-0. Milan trova il pareggio con un pallonetto preciso 1-1. Fuori il servizio di Copelli 2-1. Mani fuori di Krauchuk su Marshall 2-2. Milan ferma Cantagalli 2-3. Ancora muro, questa volta è Marshall ad essere bloccato 2-4. Marshall gioca a carambola con il muro dei senesi 4-5. Ancora un mani-fuori, questa volta firmato da Bertoli 6.6. Potente l'attacco di Copelli al centro 7-9. La pipe di Marshall rimbalza sul muro e termina fuori 8-12. Copelli sbaglia malamente il suo turno al servizio 9-13. Marshall prende l'ascensore e appoggia una palla improponibile per chiunque altro 10-13. Palla difficile, Bertoli ci prova ma è fuori di un soffio 12-19. Errore dai nove metri anche per Ferrato 15-23. Marshall con un paio di rosicchia punti 19-23. Ma alla fine non basta e gli ospiti portano a casa il primo parziale 19-25.

SECONDO SET

Il solito Marshall mette a segno il primo punto 1-0. Cantagalli tira fuori il servizio 2-2. È buona la pipe dei senesi 3-5. Marshall 5-6. Fuori anche l'attacco di Bertoli

5-8. Errore dalla linea di fondo per Copelli 10-12. Fuori di pochissimo il servizio di Cantagalli 11-13. Potente l'attacco al centro di Fabi che risulta indifendibile 13-15. Diagonale strettissima di Marshall e la palla pizzica la riga 16-18. Il muro di Coser sorprende tutti e finisce sull'incrocio delle righe decretando il punto del 17-20. Out il servizio di Copelli 18-20. Fuori il servizio di Cantagalli 18-21. È fuori il muro di Bertoli 19-22. Ferrato ferma l'attacco degli ospiti 21-23. Murato l'attacco di Bertoli e la palla si spegne lentamente sulla riga. Siena è due set avanti.

TERZO SET

Da un quasi ace di Bertoli ad un punto insperato per Siena. Gli avversari ricostruiscono una palla recuperata in extremis e beffano il muro a tre della Sieco 0-1. Errore dai nove metri per Cantagalli. Erroraccio di Krauchuk che sbaglia la parallela e finisce fuori 4-4. Cantagalli regala il primo break ai padroni di casa 6-4. Buona la ricostruzione degli ospiti, Ortona non tiene 7-7. Bravo Fabi ad attaccare forte all'incrocio delle righe a fondo campo 10-9. Nove metri fatali anche a Milan 12-10. L'Ace di Nevot regala il nuovo vantaggio ospite 13-14. Ace di Ferrato 15-14. Ottima l'intesa di squadra, questa volta e Marshall mette a terra il pallone del 16-14. Fallo di doppia fischiato a Ferrato 16-16. Muro di Fabi 18-21. Cantagalli rosicchia un punto 20-22. Muro di Ferrato 21-22. Marshall chiude la strada a muro 22-22. Cantagalli serve sulla rete 22-23. Milan invece fa ace 22-24. Tallone poi stampa muro su Cantagalli e Siena porta a casa i primi tre punti di questa stagione.

Sieco Service Impavida Ortona — Emma Villas Siena 0-3 (19-25, 21-25. 22-25)

Durata Set: I: 29'

II: 30'

III: 32'

Durata Totale Incontro: 1h 31'

Sieco Service Ortona: Fabi 10, Broccatelli (L) % — perfetta %, Bertoli 12, Benedicenti (L) 71% — perfetta 41%, Del Vecchio, Marshall 17, Patriarca n.e., Cantagalli 11, Falcone n.e., Tognoni 2, Donatelli n.e., Ferrato 3, Di Giulio n.e., Lanci E n.e. Coach: Lanci N. Vice: Di Pietro L.

Aces: 1 - Errori Al Servizio: 10 - Muri punto: 9

Emma Villas Siena: Copelli 8, Trillini 6, Nevot 3, Bonami (L) 70% — perfetta 40%, Tallone 2, Coser (L) % — perfetta %, Krauchuk Esquivel 10, Milan 17, Gonzi, Acuti, Pierotti 9, Pellegrini, Ivanov, Picuno Coach: Graziosi G. Vice: Monaci M.

Aces: 4 - Errori Al Servizio: 13 - Muri punto: 7